



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese



Codice ente: 11503
DELIBERAZIONE N° 34

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 34 del 27/07/2019

OGGETTO: ECCEZIONE SOLLEVATA IN DATA 22.07.2019 DA UN CONSIGLIERE COMUNALE PER L'INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ART. 21 C. 3 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **Luglio** alle ore **09:00** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
GALLI MARIA ELISABETTA	X	
DONATI GEMMA GIUSEPPINA	X	
DAL ZOTTO BELLUSCO PIERPAOLO	X	
LUPPI LUIGI	X	
LIGUORI SARA	X	
CISARI ERIKA	X	
GUZZETTI GIANLUIGI	X	
POLATO OLINDO	X	
GALLAZZI MATTEO	X	
POZZOLI ROBERTO	X	
ELZI SILVIA	X	
BERTAZZO MORENO	X	
MORANDI FERNANDO	X	

TOTALE PRESENTI: **13**
TOTALE ASSENTI: **0**

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Dott. **ANGELO QUAGLIOTTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **AVV. MARIA ELISABETTA GALLI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 34 del 27/07/2019

Proposta n.38 del SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

OGGETTO: ECCEZIONE SOLLEVATA IN DATA 22.07.2019 DA UN CONSIGLIERE COMUNALE PER L'INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ART. 21 C. 3 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - PROVVEDIMENTI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 34 del 27/07/2019

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Pozzoli per illustrare la richiesta di parere ex art. 2 del Regolamento del Consiglio Comunale sull'interpretazione da dare all'art. 21 c. 3 del medesimo Regolamento, presentata il 22.07.2019 a n. di prot. 10633.

...O M I S S I S...

Seguono gli interventi.

...O M I S S I S...

Il Sindaco pone in votazione l'interpretazione dell'art. 21 c. 3 del Regolamento del Consiglio Comunale, da lei rilasciata il 16.07.2019 prot. n. 10097, allegata agli atti.

Con voti, favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Gruppi Per Marnate e Vivi Marnate), espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti,

SI APPROVA

l'interpretazione dell'art. 21 c. 3 del Regolamento del Consiglio Comunale stabilita dal Sindaco con nota del 16.07.2019, prot. n. 10097.

Il Sindaco precisa inoltre che, ai sensi del sopraccitato art. 2, la presente interpretazione della norma ha validità permanente ed in merito alla stessa non sono ammesse in esame ulteriori eccezioni.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Avv. Maria Elisabetta Galli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Angelo Quagliotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.



GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA PER MARNATE

Ill.mo Sindaco di Marnate
Avv. Maria Elisabetta Galli

p.c.

Egr. Sig. Segretario
Dott. Angelo Quagliotti

Marnate, 11 luglio 2019

Oggetto: Interpretazione art. 21 Regolamento del Consiglio Comunale

Ill.mo Sig. Sindaco,

con la presente il sottoscritto Roberto Pozzoli in qualità di capogruppo della lista PER MARNATE Le chiede gentilmente un parere interpretativo dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale (RdCC) in merito alla presentazione di interrogazioni e mozioni.

L'art. 21 comma 3 prescrive che *“Nessun Consigliere può presentare più di due interrogazioni o mozioni per la stessa seduta”*. Secondo una prassi consolidata una singola interrogazione può essere sottoscritta da più firmatari ciò ad indicare la condivisione del testo da parte di tutto il gruppo consiliare e a sottolineare il fatto che il documento presentato non sia iniziativa del singolo consigliere.

E

COMUNE DI MARNATE
Comune di Marnate

Protocollo N.0010097/2019 del 11/07/2019
Class. 2.3

Il singolo consigliere può presentare interrogazioni e mozioni nel rispetto dell'autonomia sancita dall'art. 27 punto 2 del RdCC *“Nell'adempimento delle funzioni connesse alla carica elettiva egli ha pertanto piena libertà d'azione, di espressione e di voto”*

La sottoscrizione di un'interrogazione o mozione, da parte di tutti i consiglieri di un gruppo o dell'intera minoranza, ha un valore rafforzativo e non può essere strumentale a limitare la funzione di sindacato ispettivo previsto dall'art. 43 del decreto legislativo n. 267/00.

Se la sottoscrizione dell'interrogazione di un singolo consigliere, da parte di più consiglieri, fosse interpretata come una presentazione congiunta dei singoli firmatari si registrerebbe un'abnorme limitazione all'iniziativa dei singoli consiglieri.

Se tale tesi dovesse essere confermata il limite di due interrogazioni/mozioni previste dall'art. 21 comma 3 del RdCC è da intendersi non per il singolo consigliere ma per l'intero gruppo.

In estrema sintesi, il gruppo PER MARNATE, nel caso in cui i consiglieri, al fine di condividere la posizione del primo firmatario, assumessero il ruolo di cofirmatari, si troverebbe ad avere a disposizione solo due interrogazioni/mozioni a fronte di una potenziale richiesta di sei interrogazioni per ogni seduta del Consiglio Comunale.

Eseguendo una semplice analisi comparata con altre realtà comunali si rileva come la ratio atta a limitare quantitative la presentazione di interrogazioni, interpellanze e mozioni sia presente in diversi regolamenti comunali. A fronte di tali limitazioni viene formalizzato il ruolo del primo firmatario: *“Ogni Consigliere può sottoscrivere interrogazioni presentate da altri, ma come interrogante è considerato – ad ogni effetto – il primo firmatario che ha facoltà di illustrare l'interrogazione”* (Art. 14 Regolamento Consiglio Comunale di Gorla Minore).

Quindi anche a fronte di più firmatari l'interrogante e quindi il presentatore dell'interrogazione è solo il primo firmatario e non l'insieme dei consiglieri che hanno cofirmato l'atto.

Un altro esempio è offerto dal Regolamento Consiglio della Regione Lombardia che prevede all'art. 85 comma 1 *"Ciascun consigliere può presentare, come primo firmatario, fino a cinque ordini del giorno sui contenuti di un progetto di legge, recanti impegni rivolti alla Giunta regionale, nell'ambito delle sue competenze, ad assumere determinate iniziative in relazione a specifiche disposizioni del progetto di legge ..."*

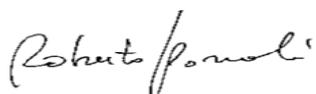
Il gruppo consiliare PER MARNATE nei scorsi giorni ha presentato una interrogazione una come primo firmatario il consigliere Bertazzo e una mozione come primo firmatario il consigliere Elzi. Entrambi i documenti sono state sottoscritte da tutti i consiglieri del gruppo PER MARNATE.

Al momento della presentazione di un'interrogazione come primo firmatario sono stato informato che risultava già protocollata a mio nome una interrogazione e una mozione. A fronte di ciò il gruppo PER MARNATE ha provveduto al ritiro della mozione e interrogazione per ripresentarle come singoli consiglieri.

Con la presente, si chiede se la sottoscrizione di un interrogazione da parte di più consiglieri è assimilata alla presentazione della medesima da parte di ogni singolo consigliere.

In attesa di un suo riscontro, porgo i più distinti saluti

Roberto Pozzoli





GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA PER MARNATE

Egr. Sig. Segretario
Dott. Angelo Quagliotti

p.c.

Ill.mo Sindaco di Marnate
Avv. Maria Elisabetta Galli

Marnate, 22 luglio 2019

Oggetto: Interpretazione Regolamento del Consiglio Comunale

Egr. Sig. Segretario,

in riferimento alla ns richiesta di interpretazione dell'articolo 21 del Regolamento del Consiglio Comunale mi permetto di evidenziare che, benché la gentile risposta del Sig. Sindaco (vs protocollo 10097/10349 del 16.07.2019) sia arrivata in modo tempestivo, è irricevibile in quanto la definizione del parere non è conforme a quanto indicato all'art. 2 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Come prescritto dal primo comma, la richiesta del sottoscritto è stata presentata per iscritto al Sig. Sindaco. Il secondo comma prescrive: *"L'interpretazione, acquisiti i pareri dei Capigruppo, è rimessa al Consiglio il quale decide, in via definitiva, con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati."*

A fronte di quanto evidenziato precedentemente le chiediamo gentilmente che venga applicato quanto prescritto dall'art.2 del Regolamento del Consiglio Comunale.

In attesa di un suo riscontro, porgo i più distinti saluti

Roberto Pozzoli

E
COMUNE DI MARNATE
Comune di Marnate
Protocollo N.0010633/2019 del 22/07/2019
Class. 2,3



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese
Servizio Amministrazione Generale



Prot. n° 10097/10349
MEG/dc

Marnate, 16 luglio 2019

Al Capogruppo
ROBERTO POZZOLI
GRUPPO PER MARNATE
A MEZZO PEC

Oggetto: Richiesta interpretazione Regolamento del Consiglio Comunale

In risposta alla Sua richiesta del 11.07.2019 ns. prot. n. 10097 relativa all'oggetto, preciso che il dettato dell'art. 21 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale di Marnate non è suscettibile di interpretazione diversa da quella letterale: ogni consigliere può presentare solo due interrogazioni o mozioni per la stessa seduta.

La sottoscrizione di una mozione od interrogazione da parte di più consiglieri, deve pertanto essere intesa nel senso che ciascun consigliere ha presentato quella mozione od interrogazione.

Le disposizioni contenute nei regolamenti di altri Comuni da Lei citate, sono inconferenti in quanto non applicabili al nostro Regolamento. Peraltro, solo per dovere di approfondimento, si evidenzia che le disposizioni da Lei riportate rafforzano l'interpretazione di cui sopra: laddove i Regolamenti hanno inteso riconoscere alla plurima sottoscrizione una diversa considerazione tra i firmatari, l'hanno espressamente previsto.

Certa di avere esaurientemente soddisfatto la Sua richiesta, Le invio cordiali saluti.



IL SINDACO
AVV. M. ELISABETTA GALLI



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese



Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 34 del 27/07/2019

**OGGETTO: ECCEZIONE SOLLEVATA IN DATA 22.07.2019 DA UN CONSIGLIERE COMUNALE
PER L'INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ART. 21 C. 3 DEL REGOLAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE - PROVVEDIMENTI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene oggi affisso all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

MARNATE, li 05/08/2019

Il Segretario Comunale
Angelo Quagliotti / INFOCERT SPA
Firmato digitalmente



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese



Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 34 del 27/07/2019

**OGGETTO: ECCEZIONE SOLLEVATA IN DATA 22.07.2019 DA UN CONSIGLIERE COMUNALE
PER L'INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ART. 21 C. 3 DEL REGOLAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE - PROVVEDIMENTI**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/08/2019 per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 3 dell'art. 134 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, senza che siano stati sollevati rilievi.

MARNATE, lì 26/08/2019

Il Segretario Comunale
Angelo Quagliotti / INFOCERT SPA
Firmato digitalmente